

Accendiamo il lume della preghiera

Ogni famiglia è invitata ad accendere un lume o una candela all'inizio della preghiera perché la luce del Battesimo illumini con il suo Amore le nostre case, le benedica e le protegga

Ascoltiamo la Parola

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 13, 33-37)

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli: «³³Fate attenzione, vegliate, perché non sapete quando è il momento. ³⁴È come un uomo, che è partito dopo aver lasciato la propria casa e dato il potere ai suoi servi, a ciascuno il suo compito, e ha ordinato al portiere di vegliare. ³⁵Vegliate dunque: voi non sapete quando il padrone di casa ritornerà, se alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al mattino; ³⁶fate in modo che, giungendo all'improvviso, non vi troviate addormentati. ³⁷Quello che dico a voi, lo dico a tutti: vegliate!».

Parola del Signore

Commento

Se a prima vista questi versetti del Vangelo potrebbero indurre in noi un certo timore, quasi paura, per l'arrivo imminente ma sconosciuto di un "dio-padrone", l'intenzione di questo linguaggio di Gesù non è certo quella di spaventarci, ma di svegliarci, di scuoterci!

C'è nella nostra vita infatti un certo torpore per cui ci siamo abituati a Lui, alla sua Parola, a questo Avvento che inizia, al Natale non molto distante, per cui ben venga un invito così forte, che ci dà una scossa, per svegliarci e invitarci a vigilare.

Questo vigilare, atteggiamento che caratterizza tutto l'Avvento in modo particolare, e ogni giorno della nostra vita più in generale, è però un vigilare gioioso, non intimorito, un vigilare motivato dall'Amore per colui che sta per venire nella nostra vita, nella nostra storia, in quella sua casa che per amore ha fatto diventare anche la nostra, la casa delle nostre famiglie, dove, fuor di metafora, non la fa da padrone, ma da ospite che ci accoglie sempre e vuole condividere tutto per amore con noi, purché da parte nostra ci accorgiamo nella vigilanza dei mille inviti che ci rivolge ogni giorno.

Per riflettere e pregare

Inizia il tempo di Avvento: donaci la grazia Signore di riconoscerti come il Veniente, come colui che desidera ardentemente farsi incontro a noi. Tu Signore che nel nostro cuore ti fai allo stesso tempo ospite e ospitante, donaci occhi capaci di scorgere la tua presenza nel quotidiano, donaci orecchi attenti a riconoscere la tua Parola che desidera metterci in cammino, affinché possiamo intuire come e dove sei all'opera nella nostra giornata, dove ci inviti a collaborare con te.

Chiedo la grazia di vivere la giornata di oggi nella vigilanza, nella certezza che Dio plasma la mia vita secondo l'amore e non secondo la paura